

“Voci d'ulivo”, gli studenti diventano poeti e pittori per il concorso. Premiano Vecchioni e Albano

+ PER APPROFONDIRE: [copertino](#) , [voci d'ulivo](#) , [concorso](#) , [roberto vecchioni](#) , [albano](#) , [luca bianchini](#) , [Alberto Matano](#) , [roberto pedicini](#)

COPERTINO - Tutto pronto per la cerimonia conclusiva del concorso scolastico regionale “Voci d'Ulivo”, indetto dall'istituto comprensivo “Gianserio Strafella” di Copertino con il patrocinio del Comune, che ha inserito l'evento nel cartellone “Vivai d'amore”. L'appuntamento è per sabato al castello. La cerimonia sarà arricchita dalla presenza di Albano e Roberto Vecchioni, che premieranno i vincitori.

Il concorso. Giunto alla quarta edizione, il concorso è dedicato quest'anno all'ulivo. L'obiettivo è quello di promuovere tra gli studenti la consapevolezza che un patrimonio storico della Puglia così importante come l'ulivo va tutelato, soprattutto in un periodo in cui la sua stessa sopravvivenza - e con essa il volto della campagna pugliese - è minacciato dall'incombere della temibile Xylella. L'evolversi degli eventi e la stringente attualità hanno convinto gli organizzatori ad abbinare al concorso anche un convegno sull'ulivo in tutte le sue accezioni, dall'agronomia alla cucina.

Hanno partecipato al concorso più di 30 scuole di tutta la regione, da Mafredonia ad Acquarica del Capo. Gli elaborati sottoposti al vaglio della giuria sono stati circa 450 (300 tra fotografie e quadri e 150 poesie). Fuori concorso gli studenti del Comprensivo “Strafella” che hanno inviato ulteriori 200 opere.

La mostra. Tutti gli elaborati pervenuti saranno esposti nelle sale del Castello di Copertino a partire dalle 16 di sabato 28 marzo. La mostra rimarrà aperta fino al 25 aprile.

Il convegno. Al concorso è abbinato il convegno sul tema “Coltura e cultura” che sarà ospitato sabato 28 marzo alle 9 nel castello di Copertino. Si parlerà dell'ulivo nella storia e nella letteratura, senza trascurare la stringente attualità che vede gli ulivi minacciati dalla xylella. Questo il programma: l'agronomo **Vincenzo Mello**, docente di Fitopatologia al tecnico agrario “Columella-Presta” di Lecce, parlerà di “Allarme Xylella, quale sarà il futuro dell'olivicoltura”; lo scrittore **Antonio Errico**, scrittore e dirigente del liceo “Quinto Ennio” di Gallipoli, parlerà di “Ulivo nella letteratura”; il vescovo di Ugento, monsignor **Vito Angiuli**, affronterà il tema della “Simbologia dell'ulivo nelle religioni”; il presidente del Gal Terra D'Arneo, **Cosimo Durante**, affronterà il tema della “Valorizzazione e promozione del territorio”; il presidente della giuria e caporedattore di “Nuovo Quotidiano di Puglia”, **Rosario Tornesello** interverrà sul tema: “Fastidiosa e sputacchina: racconto di una peste; l'etnogastronomo **Pino De Luca** interverrà sul tema “...aggiungi olio”.

La premiazione. La cerimonia di premiazione del concorso si terrà sabato 28 marzo alle 18 al castello di Copertino. Saranno presenti i vincitori di tutte le categorie. Vi prenderanno parte come ospiti i cantautori Albano Carrisi e Roberto Vecchioni; lo scrittore Luca Bianchini; il giornalista Rai (Tg 1) Alberto Matano e l'attore e doppiatore Roberto Pedicini. Intermezzi musicali con Raffaele Casarano e William Greco. Letture di Ivan Raganato.

Il dirigente. “L'idea del concorso – ha spiegato il dirigente del comprensivo, Fernando Iurlaro – è nata nel 2008 con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale pugliese. Quest'anno abbiamo deciso di dedicarlo a quei monumenti della natura che sono gli ulivi, perché la nostra regione ha il patrimonio più grande di ulivi secolari e millenari. Non potevamo, allora, immaginare che l'incombere della xylella avrebbe portato l'ulivo ad essere protagonista del dibattito a livello nazionale e per questo abbiamo pensato in un secondo momento di affrontare anche i temi di attualità in un convegno”.

L'organizzatrice. “Quando abbiamo pensato al tema di questo concorso – ha spiegato la vicepresidente e organizzatrice del concorso, Carmina Maria Serio – ci siamo posto l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'ulivo minacciato. Abbiamo scoperto non solo che i ragazzi pugliesi erano già sensibilizzati, ma anche che con grande slancio hanno trasformato l'intera Puglia in un laboratorio d'arte, andando fisicamente nelle campagne per “conoscere”, fotografare e dipingere gli ulivi. E a loro volta hanno portato nelle famiglie il messaggio che ora più che mai bisogna tutelare questi monumenti. La giuria ha avuto grande difficoltà nello scegliere i vincitori tra centinaia di opere arrivate e, anche per questo, sul podio ci sono diversi ex aequo. Il tema è piaciuto così tanto, poi, che tutti i personaggi del mondo dello spettacolo che parteciperanno alla cerimonia di premiazione ci hanno offerto il loro supporto spontaneamente e con grande entusiasmo”.

Il sindaco. “Quest'anno l'amministrazione ha deciso di dedicare l'intera attività culturale – ha spiegato il sindaco di Copertino, Sandrina Schito – alla green economy e all'economia slow. Ci è sembrato naturale scegliere questa iniziativa pregevole per farla rientrare nel nostro progetto che è “Vivai d'amore”. La scuola è un vivaio e con iniziative come queste la scuola e tutta la società crescono e producono”.

L'assessore alla Cultura. “Questa manifestazione - ha concluso l'assessore alla Cultura, Cosimo Lupo – coglie a pieno lo spirito di “Vivai d'amore”, perché si concentra sull'aspetto romantico della questione ulivi dando voce ai ragazzi, che il loro amore per la natura lo hanno espresso attraverso l'arte. Per questo la abbiamo “adottata” e la sosteniamo con entusiasmo”.

L'evento, organizzato dal comprensivo “Strafella” nell'ambito del progetto “Vivai D'Amore” in compartecipazione con il Comune di Copertino, è patrocinato dal Comune; dal Ministero dei Beni e Attività culturali; dalla Regione Puglia; dalla Provincia di Lecce; dalla Camera di Commercio di Lecce; dal Gal Terra d'Arneo; da Apròl Lecce; dall'associazione Pro Loco di Copertino; da Unpli; dal “Nuovo quotidiano di Puglia”; dall'associazione culturale “Comunità e Progresso” e dal Castello di Copertino.

Mercoledì 25 Marzo 2015 alle 21:43

Ultimo aggiornamento: 21:43

